



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO "M.K. GANDHI" - SAN NICOLÒ di ROTTOFRENO (PC)

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I° Grado - Rottofreno - Calendasco - Gragnano T.se

Via Ungaretti, 7 - 29010 - San Nicolò di Rottofreno (PC)

PEC: pcic812009@pec.istruzione.it

e-mail: pcic812009@istruzione.it

Sito internet: www.istcomsnicolo.gov.it

Tel. 0523/768764 - Fax 0523/764241 - C.F. 80012210334 - C.M. PCIC812009

Protocollo n. 6417/A35

San Nicolò, 1 settembre 2016

Foglio informativo per il PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Se non è in grado di affrontare il pericolo, chi lo ha rilevato deve darne immediata informazione al Dirigente Scolastico o al Coordinatore dell'Emergenza, che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Coordinatore dell'Emergenza:
in caso di sua assenza: Dirigente Scolastico.

L'inizio emergenza è contraddistinto dal suono intermittente (ad intervalli di due secondi) della campanella. La diffusione del segnale di evacuazione è dato da: campanella continua.

All'emissione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) Il personale in servizio è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che gli verranno segnalati dal Capo d'Istituto o dal Coordinatore dell'Emergenza;
- 2) Il collaboratore scolastico in servizio al piano di competenza, provvede a:
 - disattivare l'interruttore elettrico di piano o generale;
 - disattivare l'erogazione del gas metano;
 - aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.

Nel caso di piano scoperto dovrà intervenire il collaboratore scolastico più vicino ai contatori da disattivare.

- 3) Il Docente coordinerà le fasi di evacuazione verificando che il numero degli alunni presenti lasci l'aula ed uscendo per ultimo dalla stessa.
 - 4) L'alunno aprifila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo alunno e così via fino all'uscita dell'alunno chiudifila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli alunni dalla classe. **Se nella classe è presente un alunno diversamente abile, verrà assistito dal personale di sostegno e dal collaboratore scolastico, facendolo uscire per ultimo, per evitare rallentamenti e garantire un regolare deflusso di tutti gli alunni.**
 - 5) Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli alunni che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.
 - 6) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il Modulo di Evacuazione che consegnerà successivamente al Dirigente Scolastico.
 - 7) Il coordinatore dell'emergenza compilerà a sua volta il modulo di verifica finale dell'esito di evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'Emergenza e/o Dirigente Scolastico informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.
- Nei locali della scuola sono indicate le aree di raccolta, le classi relative e le vie di fuga da seguire fino all'area di raccolta.

NOTA BENE – il foglio informativo sul Piano di Emergenza deve essere portato a conoscenza di tutti i soggetti che a vario titolo operano all'interno dell'Istituto (es. Enti di Formazione, Imprese appaltatrici, Società sportive ecc...)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Adriana Santoro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO "M.K. GANDHI" - SAN NICOLÒ di ROTTOFRENO (PC)

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I° Grado - Rottofreno - Calendasco - Gragnano T.se

Via Ungaretti, 7 - 29010 - San Nicolò di Rottofreno (PC)

PEC: pcic812009@pec.istruzione.it

e-mail: pcic812009@istruzione.it

Sito internet: www.istcomsnicolo.gov.it

Tel. 0523/768764 - Fax 0523/764241 - C.F. 80012210334 - C.M. PCIC812009

Protocollo n. 6417/A35

San Nicolò, 1 settembre 2016

Foglio informativo per il PIANO DI EMERGENZA Scuola Primaria di San Nicolò

All'insorgere di un qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Se non è in grado di affrontare il pericolo, chi lo ha rilevato deve darne immediata informazione al Dirigente Scolastico o al Coordinatore dell'Emergenza, che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Coordinatore dell'Emergenza:

in caso di sua assenza: Dirigente Scolastico.

Il collaboratore scolastico più vicino al segnalatore acustico di evacuazione, lo dovrà attivare tempestivamente per dare avvio alla registrazione e segnalare l'inizio dell'emergenza "EMERGENZA EMERGENZA EVACUARE L'EDIFICIO UTILIZZANDO LE APPOSITE VIE DI SICUREZZA".

All'emissione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) Il personale in servizio è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che gli verranno segnalati dal Capo d'Istituto o dal Coordinatore dell'Emergenza;
- 2) Il collaboratore scolastico in servizio al piano di competenza, provvede a:
 - disattivare l'interruttore elettrico di piano o generale;
 - disattivare l'erogazione del gas metano;
 - aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.

Nel caso di piano scoperto dovrà intervenire il collaboratore scolastico più vicino ai contatori da disattivare.

- 3) Il Docente coordinerà le fasi di evacuazione verificando che il numero degli alunni presenti lasci l'aula ed uscendo per ultimo dalla stessa.
- 4) L'alunno aprifila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo alunno e così via fino all'uscita dell'alunno chiudifila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli alunni dalla classe. **Se nella classe è presente un alunno diversamente abile, verrà assistito dal personale di sostegno e dal collaboratore scolastico, facendolo uscire per ultimo, per evitare rallentamenti e garantire un regolare deflusso di tutti gli alunni.**
- 5) Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli alunni che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.
- 6) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il Modulo di Evacuazione che consegnerà successivamente al Dirigente Scolastico.
- 7) Il coordinatore dell'emergenza compilerà a sua volta il modulo di verifica finale dell'esito di evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'Emergenza e/o Dirigente Scolastico informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

Nei locali della scuola sono indicate le aree di raccolta, le classi relative e le vie di fuga da seguire fino all'area di raccolta.

NOTA BENE – il foglio informativo sul Piano di Emergenza deve essere portato a conoscenza di tutti i soggetti che a vario titolo operano all'interno dell'Istituto (es. Enti di Formazione, Imprese appaltatrici, Società sportive ecc...)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Adriana Santoro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*